

Deliberazione 26 agosto 2016, n. 1136.

Approvazione della "Disciplina per l'accreditamento dei servizi per il lavoro della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro, le modalità di tenuta dell'Elenco regionale dei soggetti accreditati e l'affidamento dei servizi per il lavoro.". Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 965 in data 11 luglio 2014.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare la "Disciplina per l'accreditamento dei servizi per il lavoro della Regione Autonoma Valle d'Aosta. Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro, le modalità di tenuta dell'Elenco regionale dei soggetti accreditati e l'affidamento dei servizi per il lavoro", nel testo allegato in sostituzione;
2. di disporre la pubblicazione per estratto della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione;
3. di pubblicare l'allegato alla presente deliberazione sul sito della Regione all'indirizzo: http://www.regione.vda.it/lavoro/operatori/Accreditamento_servizi_lavoro/default_i.aspx;
4. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'approvazione della procedura operativa per l'attuazione della presente deliberazione;
5. di revocare la deliberazione della Giunta regionale n. 965 in data 11 luglio 2014.

AVVISI E COMUNICATI

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Avviso pubblico di avvio della procedura per l'elezione del Difensore Civico presso il Consiglio regionale della Valle d'Aosta. (Legge regionale 28 agosto 2001, n. 17).

Il Presidente della Regione, ai sensi degli articoli 4 e 9 della legge regionale 28 agosto 2001, n. 17 (Disciplina del

Délibération n° 1136 du 26 août 2016,

portant approbation de la réglementation relative à l'accréditation des services d'aide à l'emploi de la Région autonome Vallée d'Aoste et des dispositions relatives aux conditions requises pour l'accréditation des services d'aide à l'emploi et aux procédures y afférentes, aux modalités de tenue du Répertoire régional des organismes accrédités et à l'attribution desdits services, ainsi que retrait de la délibération du Gouvernement régional n°965 du 11 juillet 2014.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. La réglementation relative à l'accréditation des services d'aide à l'emploi de la Région autonome Vallée d'Aoste et les dispositions relatives aux conditions requises pour l'accréditation des services d'aide à l'emploi et aux procédures y afférentes, aux modalités de tenue du Répertoire régional des organismes accrédités et à l'attribution desdits services sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe qui remplace la réglementation et les dispositions précédemment en vigueur.
2. La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région.
3. Le texte italien de l'annexe de la présente délibération est publié sur le site de la Région, à l'adresse : http://www.regione.vda.it/lavoro/operatori/Accreditamento_servizi_lavoro/default_i.aspx
4. L'approbation de la procédure d'application de la présente délibération est reportée à un acte ultérieur du dirigeant compétent.
5. La délibération du Gouvernement régional n°965 du 11 juillet 2014 est retirée.

AVIS ET COMMUNIQUÉS

PRÉSIDENCE DE LA RÉGION

Appel à candidatures en vue de l'élection du médiateur auprès du Conseil régional de la Vallée d'Aoste (loi régionale n° 17 du 28 août 2001).

Le président de la Région, au sens des art. 4 et 9 de la loi régionale n° 17 du 28 août 2001 (Réglementation des fonc-

funzionamento dell'Ufficio del Difensore civico. Abrogazione della legge regionale 2 marzo 1992, n. 5 (Istituzione del Difensore civico)) e della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale),

rende noto

che la Regione intende procedere all'elezione del Difensore Civico.

Possono concorrere all'elezione del predetto Ufficio i cittadini italiani che offrono la massima garanzia di indipendenza e di obiettività, che hanno maturato qualificate esperienze professionali in materia giuridico-amministrativa e che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della proposta di candidatura, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza nella Regione da almeno 5 anni;
- laurea magistrale, laurea specialistica o diploma di laurea del vecchio ordinamento in giurisprudenza;
- età superiore a 40 anni;
- non aver riportato condanne penali;
- conoscenza della lingua francese. A tal fine, prima dell'elezione i candidati devono superare, o aver già superato, un esame di accertamento della lingua francese, svolto con le modalità previste per l'accesso alla qualifica dirigenziale dell'amministrazione regionale. L'accertamento consiste in una prova scritta ed una prova orale riguardanti i temi della sfera pubblica e professionale, strutturate secondo le modalità disciplinate con deliberazioni della Giunta regionale n. 4660 del 3 dicembre 2001 e n. 1501 del 29 aprile 2002. I candidati sono tenuti ad indicare, nella proposta di candidatura, in quale procedura concorsuale o non concorsuale abbiano già superato l'esame di accertamento della lingua francese.

Non è eleggibile all'Ufficio del Difensore civico chi ricopre o abbia ricoperto negli ultimi tre anni:

- la carica di membro del Parlamento europeo o del Parlamento italiano, Presidente della Regione, assessore o consigliere regionale della Valle d'Aosta, Presidente, assessore o consigliere di una delle Comunità montane della Valle d'Aosta, Sindaco o assessore nei Comuni della Valle d'Aosta, consigliere nei Comuni della Valle d'Aosta con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

tions du médiateur et abrogation de la loi régionale n° 5 du 2 mars 1992 portant création de la charge de médiateur) et de la loi régionale n° 22 du 23 juillet 2010 (Nouvelle réglementation de l'organisation de l'Administration régionale et des collectivités et organismes publics du statut unique de la Vallée d'Aoste et abrogation de la loi régionale n° 45 du 23 octobre 1995 et d'autres lois en matière de personnel),

donne avis

du fait que la Région entend procéder à l'élection du médiateur.

Peuvent faire acte de candidature les citoyens de nationalité italienne offrant la meilleure garantie d'indépendance et d'objectivité, ayant acquis une expérience et des compétences professionnelles prouvées en matière juridique et administrative et remplissant, à l'expiration du délai de dépôt des candidatures, les conditions suivantes :

- être résidant en Vallée d'Aoste depuis cinq ans au moins ;
- être titulaire d'une maîtrise, au sens de l'ancienne réglementation, d'une licence magistrale ou d'une licence spécialisée en droit ;
- être âgé de plus de quarante ans ;
- ne pas avoir subi de condamnation pénale ;
- connaître la langue française. À cette fin, préalablement à toute élection, les candidats doivent réussir, ou avoir déjà réussi, un examen de français, organisé selon les modalités prévues pour l'accès aux emplois relevant des catégories de direction de l'Administration régionale. Ledit examen, consistant en une épreuve écrite et en une épreuve orale sur des sujets relevant du domaine public et du domaine professionnel, est effectué selon les modalités visées aux délibérations du Gouvernement régional n°4660 du 3 décembre 2001 et n° 1501 du 29 avril 2002. L'acte de candidature doit indiquer dans le cadre de quelle sélection, de quel concours ou de quelle procédure le candidat a réussi l'examen en cause.

Sont inéligibles les personnes ayant exercé au cours des trois dernières années :

- les fonctions de membre du Parlement européen ou du Parlement italien, de président de la Région, d'assesseur ou de conseiller régional de la Vallée d'Aoste, de président, d'assesseur ou de conseiller d'une Communauté de montagne de la Vallée d'Aoste, de syndic ou d'assesseur d'une Commune de la Vallée d'Aoste ou de conseiller d'une Commune de la Vallée d'Aoste ayant une population de plus de 5 000 habitants ;

- un incarico di direzione in partiti politici o movimenti sindacali;
- cariche in organismi di controllo sulla pubblica amministrazione.

Non è inoltre eleggibile all'Ufficio del Difensore civico chi abbia ricoperto tale carica per due mandati, indipendentemente dalla durata dei mandati stessi.

L'ufficio del Difensore civico è incompatibile con l'esercizio di qualsiasi attività di lavoro autonomo o subordinato e di qualsiasi attività imprenditoriale.

Al Difensore civico spetta un trattamento economico pari all'indennità di carica percepita dai consiglieri regionali.

Al Difensore civico spettano inoltre le indennità di missione ed i rimborsi per le spese di viaggio sostenute per l'espletamento dell'incarico, in misura analoga a quella prevista per i consiglieri regionali.

Il Difensore civico dura in carica cinque anni, a decorrere dalla data dell'elezione e può essere rieletto una sola volta.

Ai sensi dell'articolo 4 della l.r. 17/2001, i candidati, i singoli cittadini, gli enti e le associazioni inoltrano al Presidente del Consiglio regionale della Valle d'Aosta le proposte di candidatura entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione. La proposta di candidatura, redatta in carta libera, deve pervenire all'ufficio Archivio del Consiglio regionale, sito in AOSTA, Piazza Deffeyes, 1° piano, entro le ore 17,00 del predetto termine di scadenza; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le proposte di candidatura possono essere presentate:

- a mano, direttamente all'ufficio Archivio della Presidenza del Consiglio regionale. La data di acquisizione della proposta di candidatura sarà stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale dell'ufficio Archivio addetto al ricevimento;
- a mezzo posta mediante raccomandata con avviso di ricevimento. La data di acquisizione della proposta di candidatura sarà comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante;
- mediante posta elettronica certificata. In questo caso, il candidato trasmette *dal proprio indirizzo PEC* il file.pdf al seguente indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale della Valle d'Aosta: consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

- des fonctions de direction au sein d'un parti politique ou d'un mouvement syndical ;
- des fonctions au sein d'organes de contrôle sur l'Administration publique.

Par ailleurs, sont inéligibles les personnes ayant déjà exercé les fonctions de médiateur pendant deux mandats, indépendamment de la durée de ces derniers.

La charge de médiateur est incompatible avec toute activité professionnelle indépendante ou salariée, ainsi qu'avec toute activité entrepreneuriale.

Le médiateur bénéficie d'un traitement correspondant à l'indemnité de fonction perçue par les conseillers régionaux.

Il a également droit à l'indemnité de mission et au remboursement des frais de déplacement supportés dans l'exercice de ses fonctions, selon des montants analogues à ceux alloués aux conseillers régionaux.

Le médiateur est nommé pour cinq ans, à compter de la date de son élection, et son mandat est renouvelable une seule fois.

Aux termes de l'art. 4 de la LR n° 17/2001, les candidats, les citoyens, les organismes et les associations peuvent proposer les candidatures au président du Conseil régional de la Vallée d'Aoste dans les trente jours qui suivent la date de publication du présent appel au Bulletin officiel de la Région. Les candidatures, établies sur papier libre, doivent parvenir au bureau des archives du Conseil régional, situé à AOSTE, place Deffeyes (1^{er} étage), au plus tard à 17h du jour d'expiration du délai de dépôt fixé ; au cas où le jour en question serait férié, la date limite est reportée au premier jour ouvrable suivant.

Les actes de candidature peuvent être présentés :

- directement au bureau des archives de la Présidence du Conseil régional. En cette occurrence, c'est la date du reçu signé par le personnel des archives chargé de la réception des dossiers qui fait foi ;
- par la voie postale, sous pli recommandé avec demande d'avis de réception. En cette occurrence, c'est la date du cachet du bureau postal expéditeur qui fait foi ;
- par courrier électronique certifié (*Posta elettronica certificata - PEC*). En cette occurrence, le candidat doit transmettre le document en format PDF à l'adresse *PEC* du Conseil de la Vallée d'Aoste (consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it) depuis sa propre *PEC*.

Le proposte di candidatura devono essere presentate utilizzando il modello di cui all'allegato A) e devono contenere le seguenti indicazioni:

- a) dati anagrafici e residenza;
- b) titoli di studio;
- c) curriculum professionale;
- d) elementi utili ad evidenziare una particolare competenza, esperienza, professionalità o attitudine del candidato per l'incarico e la sua conoscenza della realtà socio-culturale della Valle d'Aosta.

Ad ogni proposta di candidatura deve essere allegata la dichiarazione di accettazione dell'incarico, sottoscritta dal candidato.

Ad ogni proposta di candidatura deve essere altresì allegata una dichiarazione, sottoscritta dal candidato sotto la sua responsabilità, ai sensi degli articoli 30, 31 e 35 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, e, consapevole delle sanzioni previste dall'articolo 39 della citata legge, nonché dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per i casi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, attestante la veridicità dei dati forniti, l'insussistenza delle cause di ineleggibilità di cui all'articolo 7, commi 1 e 1bis, della l.r. 17/2001, e l'impegno alla rimozione delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 7, comma 2, della l.r. 17/2001.

Per quanto non previsto dal presente avviso, trovano applicazione le disposizioni di cui alla l.r. 17/2001.

Il Presidente
Augusto ROLLANDIN

Les actes de candidature doivent être établis sur le modèle visé à l'annexe A et préciser :

- a) Les nom, prénoms, lieu et date de naissance et adresse de résidence du candidat ;
- b) Les titres d'études du candidat ;
- c) Le curriculum du candidat ;
- d) Tout renseignement susceptible de mettre en valeur les compétences, l'expérience, les capacités professionnelles du candidat ou son aptitude aux fonctions en cause, ainsi que tout élément permettant d'évaluer sa connaissance de la réalité sociale et culturelle de la Vallée d'Aoste.

Tout acte de candidature doit être assorti d'une déclaration, signée par le candidat, attestant qu'il est disposé à remplir les fonctions de médiateur.

Par ailleurs, tout acte de candidature doit être assorti d'une déclaration sur l'honneur que le candidat doit signer au sens des art. 30, 31 et 35 de la loi régionale n° 19 du 6 août 2007, en étant conscient des sanctions prévues par l'art. 39 de ladite loi et par l'art. 76 du décret du président de la République n° 445 du 28 décembre 2000 en cas de présentation d'actes faux ou de déclarations mensongères. Dans cette déclaration, le candidat atteste que les données qu'il fournit sont véridiques, qu'il ne se trouve dans aucun des cas d'inéligibilité prévus par le premier alinéa et par le premier alinéa bis de l'art. 7 de la LR n° 17/2001 et qu'il s'engage à éliminer toute cause d'incompatibilité au sens du deuxième alinéa de l'art. 7 de ladite loi.

Pour ce qui n'est pas prévu par le présent appel à candidatures, il est fait application des dispositions de la LR n° 17/2001.

Le président,
Augusto ROLLANDIN

Allegato A)

**Proposta di candidatura in relazione all'avviso pubblico di avvio della procedura
per l'elezione del Difensore Civico presso il Consiglio regionale della Valle d'Aosta
(legge regionale 28 agosto 2001, n. 17)**

Al Signor Presidente
del Consiglio regionale della Valle d'Aosta
P.zza Deffeyes, 1
11100 AOSTA - AO

OGGETTO: Proposta di candidatura per l'elezione del Difensore Civico presso il Consiglio regionale della Valle d'Aosta
(legge regionale 28 agosto 2001, n. 17).

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

C.F. _____ residente a _____

Via/P.zza _____ n. _____ tel. _____

presa visione del relativo avviso, propone la propria candidatura per la carica di Difensore Civico presso il Consiglio regionale della Valle d'Aosta, ai sensi della legge regionale 28 agosto 2001, n. 17.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 30, 31 e 35 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, e, consapevole delle sanzioni previste dall'articolo 39 della citata legge, nonché dall'articolo 76 del DPR 445/2000, per i casi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità,

dichiara

- ☐ di possedere la cittadinanza italiana;
- ☐ di essere residente nella Regione dalla data del _____;
- ☐ di possedere il seguente titolo di studio (laurea magistrale, laurea specialistica o diploma di laurea del vecchio ordinamento in giurisprudenza) _____
conseguito in data _____;
- ☐ di avere età superiore ai 40 anni;
- ☐ di non aver riportato condanne penali;
- ☐ di aver superato l'esame di accertamento della conoscenza della lingua francese, svolto con le modalità previste per l'accesso alla qualifica dirigenziale dell'Amministrazione regionale, in occasione del _____
tenutosi in data _____

oppure

- ☐ di non aver superato l'esame di accertamento della conoscenza della lingua francese, svolto con le modalità previste per l'accesso alla qualifica dirigenziale dell'Amministrazione regionale;
- ☐ di attestare la veridicità dei dati forniti nel curriculum allegato, in particolare per quanto attiene agli elementi utili ad evidenziare una particolare competenza, esperienza, professionalità o attitudine per l'incarico e la conoscenza della realtà socio-culturale della Valle d'Aosta;

- ☐ di non versare nelle cause di ineleggibilità di cui all'articolo 7, commi 1 e 1bis, della l.r. 17/2001;
- ☐ di impegnarsi a rimuovere eventuali cause d'incompatibilità di cui all'articolo 7, comma 2, della l.r. 17/2001;
- ☐ di accettare la carica di Difensore Civico, qualora eletto/a.

Il sottoscritto chiede che ogni comunicazione relativa alla presente domanda venga recapitata al seguente indirizzo:

indirizzo di posta elettronica _____

INFORMATIVA ARTICOLO 13 DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati obbligatoriamente raccolti in base alla predetta istanza saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento previsto dalla legge regionale 17/2001 e che l'eventuale rifiuto di conferire i dati personali preclude la possibilità di candidarsi per l'elezione alla carica di Difensore civico. Il titolare dei dati è il "Consiglio regionale della Valle d'Aosta" con sede in AOSTA, Piazza Deffeyes n. 1 e il responsabile è il Segretario generale della Presidenza del Consiglio regionale.

Distinti saluti.

_____ li, _____

FIRMA

.....
(La firma dovrà essere apposta
davanti al personale dell'Ufficio Archivio della Presidenza
del Consiglio regionale)

Documentazione allegata:

- √ curriculum vitae e professionale debitamente sottoscritto, contenente elementi utili ad evidenziare una particolare competenza, esperienza, professionalità o attitudine per l'incarico e la conoscenza della realtà socio-culturale della Valle d'Aosta;
- √ copia fotostatica documento d'identità in corso di validità.

N.B.: La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere la proposta di candidatura ovvero la propria candidatura sia prodotta o inviata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore.

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 37 DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

AVVERTENZA: fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 DPR n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 75 DPR 28 dicembre 2000 n. 445).

Annexe A)

**Candidature en vue de l'élection du médiateur auprès du Conseil régional de la Vallée d'Aoste
(loi régionale n° 17 du 28 août 2001)**

M. le président du Conseil régional
de la Vallée d'Aoste
1, place Deffeyes
11100 AOSTE

OBJET: Candidature en vue de l'élection du médiateur auprès du Conseil régional de la Vallée d'Aoste
(loi régionale n° 17 du 28 août 2001)

Je soussigné(e) _____

né(e) le _____ à _____

code fiscal _____, résidant à _____,

rue/place _____, n° _____, tél. _____,

après avoir consulté l'appel à candidatures en vue de l'élection du médiateur auprès du Conseil régional de la Vallée d'Aoste,
au sens de la loi régionale n° 17 du 28 août 2001, présente ma candidature aux fonctions en cause.

À cette fin, au sens des art. 30, 31 et 35 de la loi régionale n° 19 du 6 août 2007 et averti(e) des sanctions prévues par l'art.
39 de ladite loi, ainsi que par l'art. 76 du décret du président de la République n° 445 du 28 décembre 2000 en cas de fausses
déclarations ou de déclarations mensongères,

déclare sur l'honneur

- ☐ être citoyen(ne) italien(ne) ;
- ☐ résider en Vallée d'Aoste depuis le _____ ;
- ☐ avoir obtenu le titre d'études ci-après : (*maîtrise au sens de l'ancienne réglementation, licence magistrale ou licence spécialisée en droit*) _____ le _____
- ☐ avoir plus de quarante ans ;
- ☐ ne pas avoir subi de condamnation pénale ;
- ☐ avoir réussi l'examen préliminaire de français, organisé selon les modalités prévues pour l'accès aux emplois de la catégorie de direction de l'Administration régionale dans le cadre du/de la _____
qui s'est déroulé(e) le _____ ;

ou

- ☐ ne pas avoir réussi l'examen préliminaire de français, organisé selon les modalités prévues pour l'accès aux emplois de la catégorie de direction de l'Administration régionale ;
- ☐ que les données indiquées dans le curriculum joint au présent acte de candidature et les renseignements susceptibles de mettre en valeur mes compétences, mon expérience, mes capacités professionnelles ou mon aptitude aux fonctions en cause, ainsi que les éléments permettant d'évaluer ma connaissance de la réalité sociale et culturelle de la Vallée d'Aoste, sont véridiques ;

- ☐ ne pas me trouver dans l'une des causes d'inéligibilité prévues par le premier alinéa et par le premier alinéa bis de l'art. 7 de la LR n° 17/2001 ;
- ☐ m'engager à éliminer les éventuelles causes d'incompatibilité au sens du deuxième alinéa de l'art. 7 de la LR n° 17/2001 ;
- ☐ accepter les fonctions de médiateur, au cas où je serais élu(e).

Je soussigné(e) demande que toute communication relative à ma candidature me soit envoyée à l'adresse suivante :

_____,
courriel _____.

NOTICE D'INFORMATION AU SENS DE L'ART. 13 DU DÉCRET LÉGISLATIF N° 196 DU 30 JUIN 2003

Au sens de l'art. 13 du décret législatif n° 196 du 30 juin 2003 (Code en matière de protection des données à caractère personnel), les données indiquées dans l'acte de candidature sont traitées, entre autre au moyen d'outils informatiques, uniquement dans le cadre de la procédure prévue par la LR n° 17/2001 et l'éventuel refus de fournir les données personnelles requises entraîne l'impossibilité de présenter sa candidature en vue de l'élection du médiateur. Le titulaire du traitement des données est le Conseil régional de la Vallée d'Aoste, dont le siège est à AOSTE (1, place Deffeyes) et le responsable dudit traitement est le secrétaire général de la Présidence du Conseil régional.

Fait à _____, le _____.

SIGNATURE

.....
(La signature doit être apposée en présence
du personnel du bureau des archives de la Présidence du Conseil régional)

Pièces jointes:

- √ curriculum vitae dûment signé, contenant tous les renseignements susceptibles de mettre en valeur mes compétences, mon expérience, mes capacités professionnelles ou mon aptitude aux fonctions en cause, ainsi que tout élément permettant d'évaluer ma connaissance de la réalité sociale et culturelle de la Vallée d'Aoste ;
- √ photocopie d'une pièce d'identité en cours de validité.

N.B.: La signature ne doit pas être légalisée si elle est apposée en présence du personnel chargé de la réception des dossiers ni lorsque l'acte de candidature est assorti d'une photocopie, même non légalisée, d'une pièce d'identité du signataire.

Exemption du droit de timbre au sens de l'art. 37 du DPR n° 445/2000.

ATTENTION: sans préjudice des dispositions de l'art. 76 du DPR n° 445/2000 et au sens de l'art. 75 de celui-ci, le déclarant déchoit du droit aux avantages éventuellement obtenus en vertu d'un acte pris sur la base d'une déclaration mensongère.